



Comune di Viadana

**NORME DI ACCESSO AL CENTRO DI
RACCOLTA DEL COMUNE DI VIADANA**

(ALLEGATO AL REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE AMBIENTALE)

ART.1 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
ART. 2 - DEFINIZIONI	3
ART. 3 – INIZIO ATTIVITA’	4
ART. 4 – ORARI D’APERTURA.....	4
ART. 5 - TIPOLOGIE DEI RIFIUTI AMMESSI E VIETATI NEL CENTRO DI RACCOLTA .	4
ART. 6 – ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA	4
ART. 7 - MODALITA’ DI CONFERIMENTO.....	5
ART. 8 – MODALITA’ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI VEGETALI.....	5
ART. 9 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI.....	5
ART. 10 - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ESTERNI PROVENIENTI DALLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE.	6
ART. 11 - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.	6
ART. 12 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP).....	6
ART. 13 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI.....	6
ART. 14 – CONFERIMENTO DI ALTRI RIFIUTI	6
ART. 15 – OBBLIGHI DEGLI UTENTI.....	7
ART. 16 – OBBLIGHI DEL PERSONALE DI CONTROLLO	7
ART. 17 – ATTIVITA’ NON AMMESSE.....	7
ART. 18 – NORME FINALI.....	7

ART.1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le presenti norme di accesso al centro di raccolta comunale, sito in Viadana (Via Dei Pioppi – zona industriale Fenilrosso) per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, vengono redatte nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n° 26 del 12 dicembre 2003 e s.m.i., dal D.Lgs. n° 22, del 5 febbraio 1997 e successive modifiche/integrazioni, per quanto applicabile, dal D. Lgs. n°152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. e dal Decreto Ministero dell'Ambiente 8 aprile 2008.
2. Ai sensi dell' Art. 184 del D.lgs. n° 152 del 3 aprile 2006, i rifiuti sono classificati secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.
3. Il Comune di Viadana ha provveduto mediante il Regolamento Comunale di Igiene Ambientale – al Titolo II “Assimilazione di Rifiuti Speciali Non Pericolosi ai Rifiuti Urbani (Rifiuti Assimilati)” ad identificare i rifiuti assimilati fissando i limiti qualitativi e quantitativi per il conferimento dei rifiuti assimilati al pubblico servizio.
4. La gestione del centro di raccolta è effettuata da personale della ditta individuata dal Comune tenuto conto delle seguenti indicazioni:
 - i rifiuti urbani e assimilati devono essere conferiti correttamente nei contenitori/cassoni scarrabili o negli spazi adeguatamente contrassegnati, anche per favorire l'ordinata separazione delle frazioni merceologiche da inviare al recupero ed allo smaltimento finale;
 - i rapporti tra i soggetti gestori ed il CONAI di cui al D.Lgs. 152/2006, sono disciplinati da apposita convenzione.
5. L'utilizzo del centro di raccolta è garantito, agli utenti residenti o aventi sede legale o unità locale nel Comune di Viadana, ove il centro è ubicato.
6. Nell'area del centro di raccolta potranno essere alloggiati automezzi e attrezzature del Gestore necessari al servizio oggetto del contratto.

ART. 2 - DEFINIZIONI

- a. Per conferimento si intendono le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore/detentore.
- b. Per raccolta si intende l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.
- c. Per raccolta differenziata si intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima.
- d. Per servizio di raccolta differenziata si intende l'organizzazione della separazione di determinate frazioni di rifiuti fin dalla fase di conferimento, finalizzato a ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti da smaltire ed a favorire il recupero di materiali ed energia dai rifiuti. Rientrano in tale servizio tutte le attività, a partire dalla fase di conferimento, fino all'attività di gestione del centro di raccolta.
- e. Per Centro di raccolta, si intende un'area presidiata e allestita per il raggruppamento dei rifiuti urbani per frazioni omogenee ad esclusione del multimateriale, conferito dal cittadino e dai gestori del servizio pubblico prima del trasporto agli impianti di smaltimento e recupero.
- f. Per frazione secca si intendono i materiali a basso tasso di umidità aventi di norma rilevante contenuto energetico, ovvero siano in qualche modo suscettibili di riutilizzo come combustibili.
- g. Per frazione umida si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità presenti nei rifiuti urbani e, come tali, suscettibili di trasformazione in compost per il reimpegno in attività agronomiche
- h. Per utenti si intendono le utenze domestiche residenti e le utenze non domestiche (attività artigianali, industriali, commerciali, ecc.), la cui sede legale e/od operativa sia ubicata all'interno del Comune. I conferimenti delle utenze non domestiche potranno essere effettuati solo dalle aziende che risultano soddisfare le condizioni di cui all'articolo 13 del

presente regolamento e per i conferimenti differenziati dei rifiuti elencati al successivo art. 5 che dovranno avere origine da attività svolte nel territorio comunale.

ART. 3 – INIZIO ATTIVITA’

A far data dal 1° gennaio 2009 sono in vigore le nuove norme per il conferimento, al centro di raccolta, dei rifiuti differenziati di cui al successivo art. 5, ubicato nel Comune di Viadana in Via Dei Pioppi – Z.I. Fenilrosso

ART. 4 – ORARI D’APERTURA

L’apertura, all’utenza, del centro di raccolta viene effettuata tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00 escluso il sabato pomeriggio.

Gli orari di apertura saranno indicati su apposito cartello collocato all’ingresso del centro di raccolta.

Quando il centro di raccolta è chiuso e/o non presidiato è vietato:

- l’accesso all’interno dello stesso;
- il conferimento e/o l’abbandono dei rifiuti da parte degli utenti

ART. 5 - TIPOLOGIE DEI RIFIUTI AMMESSI E VIETATI

Il Centro di raccolta comunale è strutturato in modo tale da poter ricevere i rifiuti prodotti sul territorio comunale da utenti soggetti a tassa o tariffa.

La raccolta riguarda le seguenti tipologie di rifiuto:

- ingombranti
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) costituiti da frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d’aria, lampade e tubi catodici e i materiali composti da schede elettroniche di provenienza esclusivamente domestica;
- rifiuti vegetali (sfalci, potature, fiori, foglie)
- carta e cartone
- vetro
- materiali ferrosi e imballaggi in alluminio o in acciaio
- legname
- plastica e polistirolo
- olio alimentare
- pile esauste
- farmaci scaduti
- cartucce esauste di toner
- batterie
- prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo “T” e/o “F”

E’ tassativamente vietato il conferimento del rifiuto secco non riciclabile oggetto di raccolta domiciliare o tramite contenitori stradali

Il centro di raccolta comunale è finalizzato a ricevere tutti quei rifiuti urbani ed assimilati recuperabili, nonché pericolosi, prodotti dalle utenze residenti nel Comune ed elencati a titolo non esaustivo nell’allegato 1.

ART. 6 – ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA

Sono autorizzati all’accesso presso il centro di raccolta, i seguenti soggetti:

- 1) i privati cittadini (utenze domestiche), purché residenti nel Comune o utenti possessori di seconde case soggetti a tassa o tariffa;
- 2) le utenze non domestiche produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, purché aventi sede nel Comune e comunque previa verifica della presentazione di denuncia obbligatoria ai fini del pagamento della Tassa / Tariffa per la raccolta e smaltimento rifiuti e regolare versamento della stessa.
- 3) il personale delle scuole, delle istituzioni e dei servizi pubblici presenti sul territorio comunale (utenze non domestiche);
- 4) il personale addetto ai servizi di manutenzione del patrimonio pubblico del Comune;

- 5) il personale addetto ai servizi di Igiene Ambientale della ditta Appaltatrice dei servizi per conto del Comune;
- 6) le ditte convenzionate con il gestore del servizio autorizzati al prelievo dei materiali per l'avvio agli impianti di smaltimento e recupero.

Le attività industriali, artigianali e commercio all'ingrosso che hanno richiesto l'applicazione della tariffa agevolata in quanto provvedono all'autosmaltimento di tutti i rifiuti assimilati, possono conferire al centro di raccolta esclusivamente frazioni separate di rifiuti recuperabili (carta, vetro, legno, plastica, vegetali).

ART. 7 - MODALITA' DI CONFERIMENTO

7.1) Utenze domestiche

Le utenze domestiche hanno accesso al centro di raccolta soltanto mediante presentazione di apposito documento identificativo da mostrare agli addetti della vigilanza, che attestino la residenza nel Comune o il possesso di seconda casa (Tarsu/Tariffa pagata per l'anno in corso).

Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni dei responsabili della vigilanza e le segnaletiche presenti all'interno del centro di raccolta. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi contenitori e/o presso le aree dedicate, presenti nel centro.

7.2) - Utenze non domestiche

Le utenze non domestiche (commerciali, artigianali, industriali, ecc.) ubicate sul territorio ed assoggettate al pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti o soggetti all'applicazione della tariffa secondo le modalità previste dall'art. 49 del D. Lgs. n. 22/97 e dell'art. 238 del D. Lgs. n. 152/2006, possono conferire i rifiuti assimilati agli urbani secondo le modalità e le quantità di cui al Regolamento comunale di Igiene Ambientale.

Le utenze non domestiche hanno accesso al centro di raccolta soltanto dopo essere state identificate (ragione sociale e codice fiscale/partita Iva) e aver annotato su apposito registro i dati del mezzo di trasporto, nonché del conducente.

Le attività produttive possono conferire presso il centro di raccolta attrezzato esclusivamente i rifiuti non pericolosi, assimilati ai rifiuti urbani di cui all'allegato 1, a condizione che i rifiuti stessi provengano dalle superfici assoggettate al pagamento della tassa/tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. E' severamente vietato conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali o pericolosi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (art. 10, punto c, D.Lgs. 22/97 e art. 188 del D. Lgs. n. 152/2006).

Il conferimento di rifiuti provenienti da attività o forniture effettuate presso utenze ubicate nel Comune di Viadana, dovrà essere accompagnato da dichiarazione sottoscritta dal privato cittadino dalla cui utenza proviene il rifiuto. Tale dichiarazione unitamente ad una copia del documento di identità del privato cittadino, dovrà essere consegnata agli addetti alla gestione del centro di raccolta al momento del conferimento.

Saranno inoltre annotati su apposito registro i dati identificativi del mezzo di trasporto, nonché del conducente dello stesso.

ART. 8 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI VEGETALI

Gli sfalci verdi e le potature dei giardini in genere dovranno essere conferiti direttamente all'interno dell'area appositamente adibita presso il centro di raccolta attrezzato. Se gli sfalci vengono portati all'interno di sacchi di polietilene, sarà cura dello stesso produttore provvedere allo svuotamento dei medesimi.

Le utenze non domestiche in forma ambulante di prodotti ortofrutticoli sono invitati a conferire presso il centro di raccolta le cassette di legno della frutta/verdura.

ART. 9 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti possono essere conferiti al centro di raccolta direttamente a cura dei cittadini e dal gestore del servizio di raccolta differenziata. I rifiuti ingombranti devono essere depositati, in relazione alla costituzione merceologica, nelle aree destinate alle differenti tipologie di materiale (legno, metallo,

ecc.). Per quanto riguarda i rifiuti costituiti da materiale legnoso, dovranno essere esenti da parti metalliche che ne compromettono il recupero. La raccolta può essere altresì effettuata dal Gestore del servizio con le modalità indicate nell'articolo 29 del Regolamento Comunale di Igiene Ambientale.

ART. 10 - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ESTERNI PROVENIENTI DALLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE.

I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade devono essere conferiti al centro di raccolta a cura del personale incaricato di eseguire le operazioni di pulizia stradale con esclusione di quelli provenienti dalla pulizia dei pozzi stradali.

L'accumulo del materiale deve avvenire in apposito **contenitore/area** separato da quello destinato alla raccolta delle diverse frazioni.

ART. 11 - CONFERIMENTO DEI RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

Tutte le tipologie di rifiuto di cui all'art. 5 devono essere depositate negli appositi contenitori/aree da parte degli utenti e devono essere assolutamente esenti da materiale estraneo che ne comprometta il recupero.

I conferimenti diretti possono essere svolti dagli utenti e dal gestore dei servizi di raccolta differenziata.

ART. 12 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP)

I rifiuti urbani pericolosi ricompresi all'art. 5, ivi compresi gli oli minerali e vegetali esausti possono essere conferiti al centro di raccolta direttamente a cura dei cittadini e del gestore dei servizi di raccolta differenziata.

L'accettazione di batterie d'auto, di oli minerali, di oli vegetali, di prodotti e relativi contenitori etichettati con simboli di pericolo è ammessa, purché non provenienti da attività produttive.

ART. 13 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI

I rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani possono essere conferiti al centro di raccolta a cura direttamente delle imprese produttrici alle seguenti condizioni:

- abbiano adempiuto all'obbligo della denuncia ai fini del pagamento della Tassa / Tariffa per la raccolta e smaltimento rifiuti;
 - abbiano provveduto al regolare versamento della stessa tassa/tariffa;
 - non abbiano richiesto l'applicazione della tariffa agevolata in quanto provvedono all'autosmaltimento di tutti i rifiuti assimilati non recuperabili prodotti. Fermo restando che possono conferire al centro di raccolta frazioni separate di rifiuti recuperabili (carta, vetro, plastica, legno e vegetali, metalli ecc..)
- Tali condizioni devono essere contestualmente soddisfatte.

E' ammesso il deposito nel centro di raccolta dei soli materiali per i quali siano in atto forme di raccolta differenziata.

I rifiuti raccolti devono essere depositati nei rispettivi contenitori/aree e dovranno essere assolutamente esenti da materiali che ne possono compromettere il recupero.

ART. 14 – CONFERIMENTO DI ALTRI RIFIUTI

I rifiuti raccolti in occasione di campagne finalizzate alla pulizia dei boschi e delle aree di particolare pregio ambientale, possono essere depositati nel centro di raccolta per il solo tempo necessario al conferimento agli impianti di smaltimento. Il deposito di tali rifiuti deve avvenire su area impermeabilizzata e separata dai contenitori destinati al deposito/stoccaggio dei diversi materiali. Sono ammesse operazioni di selezione atte a recuperare o a destinare a smaltimento differenziato determinate frazioni merceologiche.

I rifiuti speciali e/o pericolosi rinvenuti in stato d'abbandono su aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico possono essere eccezionalmente depositati nel centro di raccolta, in luogo coperto e presidiato, accessibile al solo personale di controllo autorizzato.

In caso di emergenza e previa adozione delle misure necessarie per non compromettere la salute e l'ambiente, lo stoccaggio temporaneo di tali tipologie di rifiuto, può essere disposto presso il centro di raccolta, tramite Ordinanza del Sindaco, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 15 – OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Gli utenti devono trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento.

Gli utenti sono inoltre tenuti a conferire i rifiuti negli appositi contenitori/aree, avendo cura di rispettare le relative destinazioni supportate dalle apposite segnaletiche.

Durante le operazioni di conferimento, gli utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le presenti norme e le istruzioni impartite dal personale di controllo.

E' esclusa qualsiasi operazione di cernita od asporto dei materiali presenti nel centro di raccolta.

ART. 16 – OBBLIGHI DEL PERSONALE DI CONTROLLO

Il personale incaricato di custodire e di controllare il centro di raccolta è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle presenti norme e delle istruzioni o direttive impartite dagli uffici comunali preposti.

In particolare il personale di controllo è tenuto a:

- a. curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta;
- b. essere presente durante l'apertura del centro di raccolta;
- c. fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono al centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- d. curare la pulizia di tutto il centro di raccolta ed in particolare delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni;
- e. assicurare il corretto conferimento a terzi dei rifiuti, per il relativo trasporto agli impianti di recupero/smaltimento, verificando la regolarità autorizzativa dei mezzi di trasporto e compilando correttamente il formulario di identificazione dei rifiuti;
- f. tenere il registro di carico e scarico relativo alle operazioni di stoccaggio dei RUP;
- g. segnalare al competente ufficio comunale ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del centro di raccolta, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi dei soggetti ritenuti responsabili;
- h. curare che, nei casi previsti dalle presenti norme, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato.

ART. 17 – ATTIVITA' NON AMMESSE

Nel centro di raccolta non sono ammesse le seguenti attività:

- 1) operazioni di cernita manuale o meccanica dei rifiuti;
- 2) operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti;
- 3) il commercio e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso.

ART. 18 – NORME FINALI

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, e s.m.i., al D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, e s.m.i., alla normativa regionale ed ai regolamenti comunali di igiene ambientale e della tassa/tariffa dei rifiuti urbani e assimilati.

ALLEGATO A**1) DALLE UTENZE DOMESTICHE (cittadini):****Rifiuti ammessi****a) Rifiuti pericolosi**

CER 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose
CER 150111* contenitori T/FC

CER 180103* siringhe
CER 200132 medicinali
CER 200133* batterie e accumulatori
CER 200134 batterie e accumulatori
CER 200127* vernici, inchiostri e resine
CER 200128 vernici, inchiostri e resine
CER 200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
CER 200126* olio minerale esausto

b) Rifiuti liquidi

CER 200125 olii e grassi commestibili

c) Rifiuti organici compostabili

CER 200201 sfalci e potature
CER 200108 frazione organica umida

d) Rifiuti solidi

CER 150101 imballaggi in carta e cartone
CER 150102 imballaggi in plastica
CER 150103 imballaggi in legno
CER 150104 imballaggi metallici
CER 150106 imballaggi in materiali misti
CER 150107 imballaggi in vetro
CER 200101 carta e cartone
CER 200102 vetro
CER 170904 piccole quantità di rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione
CER 200110 abiti e prodotti tessili
CER 200139 plastica
CER 200399 cartucce toner esaurite
CER 200140 metallo
CER 200138 legno
CER 200307 rifiuti ingombranti

DALLE UTENZE NON DOMESTICHE (uffici, artigiani, commercianti, industrie, servizi, ecc.)

Rifiuti ammessi

CER 200101	carta e cartone
CER 200102	vetro
CER 200139	plastica
CER 150102	imballaggi in plastica
CER 150104	imballaggi metallici
CER 150103	imballaggi in legno
CER 200399	cartucce toner esaurite
CER 200140	metallo
CER 200138	legno
CER 200201	sfalci e potature

Sono comunque ammessi tutti i rifiuti assimilati agli urbani sulla base dei Regolamenti Comunali.

Rifiuti non ammessi

- a) vegetali da imprese della manutenzione del verde non provenienti da attività svolte sul territorio comunale;
- b) televisori, frigoriferi ed altri elettrodomestici, nonché apparecchiature elettroniche in genere
- c) teli e altri materiali provenienti da imprese agricole
- d) rifiuti pericolosi in genere (batterie, fitofarmaci, medicinali, filtri olio ecc..)
- e) olio minerale esausto
- f) pneumatici